



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AGIS021005: IIS - FRANCESCO CRISPI

Scuole associate al codice principale:
AGPM02101L: IM FRANCESCO CRISPI
AGRI02101R: I.P.I.A. "ACCURSO MIRAGLIA"
AGTD02101B: ITCG GIOVANNI XXIII



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola presenta concentrazioni diversificate nella distribuzione dei voti per fasce di voto; non è significativa la perdita di studenti nel passaggio da un anno all'altro. Si avverte l'esigenza di riflettere e realizzare, nell'ottica delle competenze e non solo dei contenuti, la strutturazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali con una maggiore condivisione dei criteri di valutazione nei diversi Percorsi e Indirizzi, soprattutto per le discipline: Italiano, Matematica, Scienze, Latino, Diritto, Fisica, Inglese e Francese per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, diminuire le sospensioni nel primo e secondo biennio e prevenire il fenomeno di non ammissione alla classe successiva e di dispersione scolastica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Si continuano a registrare delle incongruenze nella collocazione all'interno del contesto ESCS, per



cui il confronto con scuole con ESCS simile potrebbe non essere del tutto attendibile, perché il livello riportato nella maggiore parte delle classi dell'Istituto non corrisponde alla situazione reale. A seguito della situazione epidemiologica è stato rilevato un calo generalizzato nei risultati degli apprendimenti relativi ad Italiano e Matematica nella maggior parte degli indirizzi. Pur investendo risorse professionali e materiali per colmare le eventuali lacune e incentivare la motivazione alle prove standardizzate nazionali, i risultati sono stati mediocri.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale una parte degli studenti raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma molti altri non hanno ancora acquisito un adeguato metodo di studio. La didattica digitale integrata ha consentito l'acquisizione di competenze digitali spendibili nell'apprendimento disciplinare e interdisciplinare. La Scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti sistematici e formalizzati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave degli studenti. Per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono stati previsti criteri di valutazione funzionali alla formulazione di un voto unico, frutto della proposta condivisa del CdC.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti. L'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro risulta alquanto complesso e abbastanza lento, dato che il contesto socio- economico di appartenenza non offre nell'immediato sbocchi professionali e lavorativi, anche considerata la prolungata crisi conseguente alla pandemia. Inoltre è da considerare l'esistenza, nel contesto di riferimento, di un'occupazione sommersa in quanto, pur stabilendosi rapporti di lavoro, gli stessi non vengono formalizzati con contratti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha riportato nel PTOF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento, definendo solo alcuni aspetti del proprio curriculum. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso dovrebbe essere sviluppata in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta sono numerose e coerenti con il progetto formativo della scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. La Scuola individua referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti (i coordinatori dei consigli di classe) e docenti coordinatori per dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico da tutti i docenti e la revisione/valutazione trimestrale avviene in tutti i Consigli di Classe. L'Istituto adotta la certificazione delle competenze degli studenti alla fine del primo biennio. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti collegialmente e progettano interventi specifici (recupero/potenziamento/consolidamento), a seguito della valutazione degli studenti. I docenti riuniti nei dipartimenti disciplinari elaborano prove comuni per classi parallele.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi corrisponde in buona misura alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità, anche a causa della pandemia che ha determinato lo smembramento di alcuni laboratori destinati ad aule. La Scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, ma queste vengono adottate limitatamente ad alcuni aspetti, da qualche docente e in alcune discipline. Le regole di comportamento sono chiaramente definite e generalmente condivise da tutti gli operatori della scuola e dalle famiglie. I conflitti con e tra gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono adeguate ai bisogni degli alunni. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è nel complesso accettabile, anche se ci sono aspetti da migliorare. Nelle attività di inclusione sono coinvolti attivamente diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, personale scolastico, famiglie e gruppo dei pari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Durante la didattica digitale integrata vengono utilizzati software, risorse digitali e strumenti informatici che favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità realizzate dalla Scuola sono da migliorare per un raccordo sistematico con le Scuole del primo grado funzionale ad una progettazione in continuità. L'Istituto realizza diverse iniziative che accompagnano gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro, in ingresso, con il coinvolgimento delle famiglie e dei docenti della scuola di primo grado, e in uscita, con il coinvolgimento degli Enti esterni. Gli studenti partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. Per l'inserimento nel mondo del lavoro si realizzano attività di orientamento per le realtà produttive e professionali presenti nel territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono nel complesso alle esigenze dei diversi indirizzi di studio. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO con cadenza annuale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la missione e le priorità che sono condivise all'interno e all'esterno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non sempre strutturato. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono funzionali all'organizzazione delle attività. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, che è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MI e dai progetti europei. Per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 sono stati destinati dei fondi nell'ambito del PNRR per la prevenzione e la lotta alla dispersione scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte sono di qualità e corrispondono in parte ai bisogni formativi del personale. Si valorizza il personale tenendo conto per l'assegnazione di incarichi delle competenze possedute. Nella Scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la varietà e la qualità dei materiali prodotti è da migliorare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti deve essere incrementato, al fine dell'interazione e dell'integrazione del personale dei tre Percorsi (Liceo, Tecnico, Professionale) dell'Istituzione



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola partecipa a reti di scuole e/o collaborazioni con soggetti esterni e queste sono integrate con l'offerta formativa. L'Istituto coinvolge i genitori a partecipare alle iniziative programmate, attivando anche canali di collaborazione e di ascolto a distanza. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuire la percentuale di studenti ripetenti e con sospensione di giudizio in Italiano e/o Matematica e/o Inglese, migliorando i livelli di apprendimento nelle suddette discipline (con particolare riferimento al I biennio).

TRAGUARDO

Rispetto all'a.s. 2021/2022, ridurre in progress di 10 punti la percentuale il n. di alunni con giudizio sospeso in Italiano e/o Matematica e/o Inglese e ridurre in progress di 10 punti la percentuale di non ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare/somministrare/monitorare prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele del I biennio e V anno in Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi dei tre percorsi (Liceo, Tecnico e Professionale).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la realizzazione di attività di recupero delle competenze di base in Italiano e/o Matematica e/o Inglese per innalzare i livelli di apprendimento favorendo il successo scolastico e formativo degli studenti (con particolare riferimento al I biennio).
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la realizzazione di attività di consolidamento/potenziamento in Italiano e/o Matematica e/o Inglese anche per ridurre la dispersione scolastica favorendo il successo scolastico e formativo degli studenti (con particolare riferimento al II biennio e al V anno).
4. **Ambiente di apprendimento**
Stimolare il servizio di tutoraggio alla pari "Peer-education" (classi I-II-III), anche a classi aperte in orizzontale e in verticale, individuando alunni tutor per un affiancamento relazionale, didattico e motivazionale, al fine di prevenire la dispersione scolastica e stimolare l'auto-empowerment degli studenti.
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri anche in modalità a distanza con i docenti di italiano e matematica dei bienni cerniera (seconda/terza secondaria di primo grado - prima secondaria di secondo grado) per agevolare il passaggio degli alunni fra i due ordini di scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare/razionalizzare l'uso da parte dei docenti dei tre percorsi dell'archivio digitale d'Istituto e della piattaforma G-Workspace (prove, materiali e strumenti didattici).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano e/o Matematica e/o Inglese (con particolare riferimento al I biennio), nei tre Percorsi e nelle differenti articolazioni di Indirizzo.

TRAGUARDO

Rispetto all'a.s. 2021/2022, a livello di Istituzione scolastica, diminuire in progress di 10 punti la percentuale di studenti collocata nel livello 1 e 2 in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare/somministrare/monitorare prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele del I biennio e V anno in Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi dei tre percorsi (Liceo, Tecnico e Professionale).
- Ambiente di apprendimento**
Stimolare il servizio di tutoraggio alla pari "Peer-education" (classi I-II-III), anche a classi aperte in orizzontale e in verticale, individuando alunni tutor per un affiancamento relazionale, didattico e motivazionale, al fine di prevenire la dispersione scolastica e stimolare l'auto-empowerment degli studenti.
- Continuità e orientamento**
Promuovere incontri anche in modalità a distanza con i docenti di italiano e matematica dei bienni cerniera (seconda/terza secondaria di primo grado - prima secondaria di secondo grado) per agevolare il passaggio degli alunni fra i due ordini di scuola.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare/razionalizzare l'uso da parte dei docenti dei tre percorsi dell'archivio digitale d'Istituto e della piattaforma G-Workspace (prove, materiali e strumenti didattici).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La I priorità è stata determinata dal fatto che nella sezione degli Esiti, relativa ai risultati scolastici, si registra un aumento degli alunni con sospensione di giudizio nel I biennio e nel primo anno del II biennio e dei ripetenti non ammessi alla classe successiva anche per limiti di assenza. Pertanto, a seguito dell'analisi dei dati restituiti, è proseguita la riflessione



relativa ad una pianificazione delle azioni per ridurre la percentuale degli alunni con giudizio sospeso in Italiano e/o Matematica e/o Inglese, promuovendo un percorso scolastico di successo per un recupero progressivo degli apprendimenti, anche al fine di ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva. La II priorità è stata determinata dal fatto che la sezione degli Esiti, relativa ai livelli di apprendimento degli studenti frequentanti l'Istituzione, presenta maggiori criticità in riferimento ai risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde, anche dovute probabilmente alla situazione epidemiologica che abbiamo vissuto negli ultimi due anni. Pertanto prosegue la riflessione per pianificare azioni funzionali al recupero degli apprendimenti e alla diminuzione della quota degli studenti collocata nei livelli 1 e 2 con un progressivo miglioramento della distribuzione dei livelli di rendimento medio.